

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 11 aprile 2025, n. 140

ID_6919. PSR 2014/2020 M 4/SM 4.1.B. “Espianto e reimpianto di 77 olivi, rinfittimento di mandorleti esistenti e realizzazione di un nuovo mandorleto in agro del Comune di Ruvo di Puglia”. Proponente: Ditta Filomena Minafra. Valutazione di incidenza ambientale, livello I “fase di screening”. (Fasc.90/2025).

Il giorno 11/04/2025,

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTO l’art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l’art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione “Autorizzazioni Ambientali” ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.D. n. 997 del 23.12.2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell’art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22.01.2021 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;

VISTA la DGR 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto “Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana” con cui è stata attribuita all’ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DGR n. 1424 del 01.09.2021 “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 ‘Modello Organizzativo Maia 2.0’. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”;

VISTA la Determina n. 7 del 01.09.2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto “Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale: “Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”;

VISTA la D.G.R. n. 1466 del 15.09. 2021 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

VISTA la DGR n. 1576 del 30.09.2021 avente oggetto: “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22”;

VISTO l’art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;

VISTA la Legge n. 18 del 15.06.2023, avente ad oggetto “Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti”;

VISTA la D.G.R. n. 1367 del 05.10.2023 con la quale è stato attribuito l’incarico di dirigente della Sezione

Autorizzazioni Ambientali all'Ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;

VISTA la nota provvedimento prot. n. 35633/2024 del 22.01.2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio", così come aggiornata dalla nota prot. n. aggiornata con nota n. 251613/2024 del 27.05.2024 e con nota n. 37767 del 23.01.2025;

VISTA la Determina n. 1 del 26.02.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;

VISTA la Determina n. 198 del 03.05.2024 con cui sono stati attribuiti alla dott.ssa Roberta Serini l'incarico di Elevata Qualificazione "Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA", alla dott.ssa Serena Fellingine l'incarico di Elevata Qualificazione "Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all'ambiente marino-costiero" e all'Avv. Rosa Marrone l'incarico di Elevata Qualificazione "Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA";

VISTA la DGR del 26.09.2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

VISTA la legge regionale del 31 dicembre 2024, n.42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";

VISTA la legge regionale del 31 dicembre 2024, n.43 "Bilancio di previsione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA/VINCA per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025- 2027";

VISTA la DGR N. 26 del 20 gennaio 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

VISTA la DD n. 29 del 27.01.2025 recante "Disposizione organizzativa. Delega di funzioni dirigenziali alla dipendente titolare di E.Q. dott.ssa Rosa Marrone, ai sensi dell'art. 45 della L.R. n. 10/2007", con la quale l'Avv. Rosa Marrone è stata delegata a svolgere le funzioni dirigenziali consistenti nell'emanazione di atti/provvedimenti dirigenziali della Sezione Autorizzazioni ambientali relativi ai procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica e ai procedimenti di Valutazione di incidenza Ambientale.

VISTI altresì:

- il DPR n. 357 del 08.09.1997 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss.mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17.10.2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il R.R. n. 28/2008 "Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007."
- il R.R. n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell'Alta Murgia e relativo Regolamento;
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche";

- la D.G.R. n. 2442 del 21.12.2018 *“Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”*;
- l'art. 42 *“Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio”* della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 *“Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia”* (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC *“Murgia Alta”* è stato designato ZSC;
- le *“Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT “* articolo 6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27.09.2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: *“Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”*;
- la DGR n. 1773 del 13.12.2024 avente ad oggetto *“Rete Natura 2000. Aggiornamento dei Formulare Standard di 21 siti regionali, propedeutico alla ridefinizione di obiettivi e misure di conservazione, nell'ambito della procedura di infrazione 2015/2163 (Direttiva 92/43/CEE) secondo il percorso amministrativo approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 971 del 08.07.2024.”*.

PREMESSO che:

- a. con nota acclarata al prot. n. 66673 del 6/02/2025, integrata con pec acquisita al prot. n. 122724 del 7/03/2025, la Ditta proponente trasmetteva istanza volta all'espressione del parere di valutazione di incidenza (fase di Screening) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. in merito al progetto in oggetto, allegando la seguente documentazione:
 - Delega
 - Attestazione imposta da bollo
 - Oneri istruttori
 - Relazione V.Inc.A.
 - Cronoprogramma
 - Nuova Tav. 1
 - Nuova Tav. 2
 - Documentazione Fotografica Aggiornata
 - Autorizzazione Paesaggistica + Parere soprintendenza
 - Nulla Osta Parco Alta Murgia
 - DdS SIAN
 - Dichiarazione dell'avanzamento di domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche, indirizzata alla Regione Puglia;
- b. con nota prot. n. 139471 del 18/03/2025, questo Servizio, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1515/2021, chiedeva al Parco Naturale dell'Alta Murgia (di seguito PNAM) la conferma del parere espresso con Nulla osta n. 52/2023 e, al contempo, invitava la ditta proponente ad integrare la documentazione già inviata con quanto di seguito indicato:
 - attestazione del pagamento degli oneri istruttori adeguati alle tariffe di cui all'allegato E della LR 26/2022;
 - elaborato scritto grafico integrativo aggiornato sulla base delle prescrizioni già impartite dal PNAM con Nulla Osta n. 52/2023 e dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio nella

nota prot. 14191/2023, nel quale risulti evidente che le opere a farsi non vadano ad intaccare gli elementi antropici e seminaturali con alta valenza ecologica e paesaggistica presenti nell'area di intervento;

c. con nota prot. n. 143041 del 19/03/2025, la Ditta proponente trasmetteva la documentazione integrativa richiesta;

d. con nota prot. n. 1636 del 31/03/2025, acclarata al protocollo regionale n. 167196 del 31/03/2025, il PNAM riscontrava quanto richiesto al punto b).

DATO ATTO che la Ditta proponente ha presentato domanda di finanziamento a valere sui fondi PSR Puglia 2014/2020 Pacchetto Giovani – Sottomisura 6.1/4.1B e, pertanto, ai sensi del comma 8 dell'art. 4 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Secondo quanto riportato negli elaborati agli atti, l'intervento di miglioramento fondiario consiste nella realizzazione di un mandorleto con sesto di impianto regolare 5 x 5.

Parte delle superfici interessate dal progetto sono attualmente destinate a seminativo, mentre altre sono già coltivate con dei mandorli o ulivi; su queste ultime si procederà con un rinfittimento degli alberi già esistenti. Gli ulivi, attualmente disposti su particelle differenti, verranno espianati e reimpiantati all'interno di un'unica particella. La superficie complessiva dell'impianto sarà pari a circa 15 Ha, sulla quale si prevede l'impianto di 4690 piante di mandorlo.

Si riporta di seguito uno stralcio della Relazione tecnica trasmessa dove vengono dettagliate le operazioni previste su ogni singola particella interessata:

- *"Particella 135 nella quale sono presenti, allo stato attuale, circa 150 alberi di mandorlo, con sesto di impianto irregolare ed in essa si prevede di realizzare il rinfittimento dei mandorli conseguendo un sesto regolare di m 5x5. A tal fine, considerando la superficie della particella pari a Ha 1.94.33 e le tare per la movimentazione dei macchinari, si prevede la messa a dimora di 600 alberi di mandorlo.*
- *Particella 154 nella quale sono presenti, allo stato attuale, circa 220 alberi di mandorlo, con sesto di impianto irregolare ed in essa si prevede di realizzare il rinfittimento dei mandorli conseguendo un sesto regolare di m 5x5. A tal fine, considerando la superficie della particella pari a Ha 1.99.88 e le tare per la movimentazione dei macchinari, si prevede la messa a dimora di 480 alberi di mandorlo. Oltre a questa prima operazione, è previsto anche il reimpianto di 77 alberi di ulivo provenienti dall'espianato che sarà eseguito nelle particelle 177 e 188 dello stesso foglio di mappa.*
- *Particella 465 nella quale sono presenti, allo stato attuale, circa 45 alberi di mandorlo, con sesto di impianto irregolare e nella medesima particella si prevede di realizzare il rinfittimento volto all'ottenimento di un sesto regolare di metri 5x5. A tal fine, considerando la superficie della particella pari a Ha 2.42.28 e le tare per la movimentazione dei macchinari, si prevede la messa a dimora di 650 alberi di mandorlo.*
- *Particella 463 di qualità seminativo; infatti, attualmente non sono presenti, alberi di mandorlo ed in essa sarà eseguita la messa a dimora di astoni di mandorlo con sesto di impianto di m 5x5. A tal fine, considerando la superficie della particella pari a Ha 0.07.77 e le tare per la movimentazione dei macchinari, si prevede la messa a dimora di 25 alberi di mandorlo.*
- *Particella 464 di qualità seminativo; infatti, attualmente non sono presenti, alberi di mandorlo ed in essa sarà eseguita la messa a dimora di astoni di mandorlo con sesto di impianto di m 5x5. A tal fine, considerando la superficie della particella pari a Ha 0.10.04 e le tare per la movimentazione dei macchinari, si prevede la messa a dimora di 35 alberi di mandorlo.*
- *Particella 163 attualmente di qualità seminativo per ettari 3.37.78 nella quale si prevede la messa a*

dimora di n. 1.300 alberi di mandorlo con sesto di impianto regolare di m 5x5, previo scavo di buche di dimensioni pari a m 0.5 x 0.5.; la restante superficie della particella pari ad ettari 0.21.24 è vincolata ad area UCP-“Prati e Pascoli naturali”.

- *Particella 170 nella quale sono presenti, allo stato attuale, circa 170 alberi di mandorlo, con sesto di impianto irregolare e nella stessa particella si prevede di realizzare il rinfittimento dei mandorli conseguendo un sesto regolare di m 5x5. A tal fine, considerando la superficie della particella pari a Ha 1.59.30 e le tare per la movimentazione dei macchinari, si prevede la messa a dimora di 400 alberi di mandorlo. Sono presenti, inoltre, sulla superficie della stessa particella, 50 alberi di olivo, per i quali è previsto l’espianto ed il reimpianto successivo nella particella 154 dello stesso FM.*
- *Particella 188 nella quale sono presenti, allo stato attuale, circa 55 alberi di mandorlo, con sesto di impianto irregolare e nella stessa particella si prevede di realizzare il rinfittimento dei mandorli conseguendo un sesto regolare di m 5x5. A tal fine, considerando la superficie della particella pari a Ha 3.23.70 e le tare per la movimentazione dei macchinari, si prevede la messa a dimora di 1200 alberi di mandorlo. Sono presenti, inoltre, sulla superficie della stessa particella, 27 alberi di olivo, per i quali è previsto l’espianto ed il reimpianto successivo nella particella 154 dello stesso FM.”.*

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

Le superfici di intervento ricadono in agro di Ruvo di Puglia, a circa 13 Km dal centro abitato, in località “Lama d’Ape”, catastalmente allibrate al foglio di mappa 115, p.lle 135 - 154 -163 -170 - 188 - 463 - 464 - 465, in zona agricola E/3 del vigente PRG adeguato.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, l’intervento risulta interessato dai seguenti UCP:

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 - Componenti botanico - vegetazionali

- UCP - Prati e pascoli naturali

6.2.2 - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- BP - Parchi e riserve
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica

6.3.1 – Componenti culturali e insediative

- UCP - Area di rispetto - siti storico culturali (100 – 30 m)

Ambito: Alta Murgia

Figura territoriale: Altopiano Murgiano

L’area di intervento ricade all’interno del sito RN2000 ZSC/ZPS denominato “Murgia Alta”, cod. IT9120007 nonché in Zona C del Parco Nazionale dell’Alta Murgia.

Dalla ricognizione dei file vettoriali forniti agli atti, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, l’area d’intervento non intercetta habitat di valore conservazionistico.

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l’area d’intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie:

- Vegetali: *Ruscus aculeatus L., Stipa austroitalica*;
- Invertebrati terrestri: *Melanargia arge*;
- Anfibi: *Bufo balearicus*;
- Rettili: *Coronella austriaca, Elaphe quatuorlineata, Hierophis viridiflavus, Lacerta viridis, Cyrtopodion kotschyj, Podarcis siculus*;
- Uccelli: *Alauda arvensis, Anthus campestris, Burhinus oedicnemus, Calandrella brachydactyla, Caprimulgus europaeus, Circaetus gallicus, Coracias garrulus, Falco biarmicus, Falco naumanni, Falco peregrinus, Lanius minor, Lanius senator, Lullula arborea, Melanocorypha calandra, Oenanthe hispanica, Passer italiae, Passer montanus, Saxicola torquata*;
- Mammiferi: *Canis lupus, Hystrix cristata, Rhinolophus euryale, Rhinolophus ferrumequinum*.

Nel seguito si richiamano le misure di conservazione individuate per il Sito in argomento che si ritengono pertinenti rispetto all'intervento *de quo*, così come riportate dal comma 1 dell'art. 5 del R.R. n. 28 del 2008: *In tutte le ZPS è fatto divieto di:*

- lettera k): *distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art.9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- lettera r): *eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS;*
- lettera t): *effettuare il livellamento dei terreni non autorizzati dall'ente gestore della ZPS;*
- lettera x): *taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario.*

Si richiamano, inoltre, le seguenti misure di conservazione regolamentari individuate per la ZSC in argomento, così come riportate dal R.R. n. 6 del 2016 e R.R. n. 12 del 2017:

- *divieto di eliminazione di elementi naturali e seminaturali di alta valenza ecologica caratteristici dell'ambiente rurale quali stagni, pozze di abbeverata, fontanili, canneti, fossi, terrazzamenti, muretti a secco, specchie, cisterne (votani), siepi, filari alberati;*
- *divieto di esecuzione di livellamenti non autorizzati dall'Ente Gestore;*
- *divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità;*
- *divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi.*

PRESO ATTO che l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia, quale Ente competente a rendere il cd. "sentito" contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, con nota prot. n. 1636 del 31/03/2025, acclarata in pari data al protocollo regionale n. 167196, ha confermato quanto espresso nel Nulla Osta n. 52/2023, nel quale venivano autorizzati gli interventi in oggetto e si esprimeva, al contempo, parere favorevole ai fini della valutazione di incidenza "a condizione che:

- *lungo il confine con le aree a pascolo (fg 115 p.lla 135 e 163) deve essere lasciata una fascia libera ampia 15 metri ai fini AIB, su tale fascia prima dell'inizio del periodo di massimo rischio incendi (15/06) deve essere eliminata mediante fresatura/discartura/trinciatura tutta la biomassa erbacea;*
- *al di sotto dell'impianto il terreno durante l'autunno – primavera deve essere mantenuto inerbito e la biomassa interrata/sfalciata prima dell'inizio del periodo di massimo rischio incendi)15/06);*
- *non devono essere modificati o eliminati gli elementi strutturanti il territorio quali muretti, specchie, banchi rocciosi affioranti e la vegetazione arbustivo-arborea spontanea presente lungo i bordi dei coltivi o in prossimità di strutture in pietra a secco deve essere preservata;*
- *devono essere rispettate tutte le altre prescrizioni incluse nei pareri/autorizzazioni degli altri Enti competenti per territorio ove non in contrasto con le presenti.*

Il richiedente del presente Nulla Osta dovrà, prima dell'avvio dei lavori, trasmettere all'Ente eventuali pareri e autorizzazioni acquisite dagli altri Enti competenti per territorio e comunicare all'Ente Parco la data di inizio e di termine dei lavori."

PRESO ATTO altresì che, con nota prot. n. 21/23/PAES del 06/06/2023, il Comune di Ruvo di Puglia rilasciava autorizzazione paesaggistica favorevole *"alle condizioni contenute nel parere favorevole rilasciato dalla Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari, con prot. 14945-P del 13/12/2023"*,

che vengono di seguito riportate:

- *"il sesto d'impianto del nuovo mandorleto abbia una maglia di metri 6 x 6;*
- *durante le fasi di lavorazione del terreno non dovranno essere effettuate attività di spietramento e di frantumazione delle pietre;*
- *siano salvaguardate tutte le essenze arboree ed arbustive spontanee presenti in prossimità delle strutture in pietra a secco e lungo il perimetro dell'appezzamento.*
- *lungo il confine con gli UCP "Prati e pascoli in evoluzione naturale" e "Area di rispetto dei siti storico culturali" venga lasciata una fascia di terreno, avente ampiezza minima di 15 metri, non interessata da lavorazioni meccaniche, da nuovi impianti arborei e dal passaggio dei mezzi meccanici al fine di non danneggiare la vegetazione spontanea e le eventuali stratificazioni storiche;*
- *vengano evitate le lavorazioni meccaniche del terreno e il suolo sia mantenuto costantemente inerbito con specie erbacee miglioratrici (come ad esempio leguminose) al fine di migliorare la regimazione delle acque meteoriche ed evitare che si inneschino fenomeni erosivi (anche in considerazione della presenza dell'UCO Lame e gravine);*
- *durante le fasi di impianto/espianto e durante le successive operazioni colturali del nuovo impianto dovranno essere preservati tutti gli elementi antropici e seminaturali consolidati con il paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica (in particolare affioramenti rocciosi, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, jazzi ecc...);*
- *venga tutelata la vegetazione arbustivo-arborea spontanea presente lungo i bordi degli appezzamenti o in prossimità delle strutture in pietra a secco."*

CONSIDERATO che l'area di intervento risulta già coltivata a seminativi, mandorli e uliveti e si inserisce, come evidenziato nel Nulla Osta n. 52/2023 del PNAM *"in un comprensorio in cui sono già presenti colture arboree tipiche dell'areale murgiano che si alternano a seminativi e pascoli naturali caratterizzati da abbondante presenza di mandorli selvatici, Prunus webbii e biancospino"*.

EVIDENZIATO che la Ditta proponente, in riscontro a quanto richiesto dal Servizio scrivente con nota prot. n. 139471 del 18/03/2025, ha dichiarato che gli elementi antropici presenti non saranno interessati dal progetto in quanto si *"intende rispettare alla lettera le prescrizioni ricevute dagli altri enti preposti che si sono espressi sul progetto in essere"*, con particolare riferimento alle seguenti prescrizioni rilasciate con:

- Nulla Osta n. 52/2023 da parte del PNAM: *"non devono essere modificati o eliminati gli elementi strutturanti il territorio quali muretti, specchie, banchi rocciosi affioranti e la vegetazione arbustivo-arborea spontanea presente lungo i bordi dei coltivi o in prossimità di strutture in pietra a secco deve essere preservata"*;
- Autorizzazione paesaggistica n. 21/23/PAES del 06/06/2023: *"durante le fasi di impianto/espianto e durante le successive operazioni colturali del nuovo impianto dovranno essere preservati tutti gli elementi antropici e seminaturali consolidati con il paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica (in particolare affioramenti rocciosi, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, jazzi ecc...)"*.

RITENUTO di condividere le risultanze espresse dal PNAM nel Nulla Osta n. 52/2023 per cui l'intervento è tale da non determinare *"incidenze significative sulle componenti naturali, soprattutto per la modesta estensione della superficie trasformata, inoltre le aree oggetto d'impianto si mosaicano con seminativi e pascoli e si*

integrano anche a livello paesaggistico con il contesto circostante.”

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del Sito ZPS/ZSC “Murgia Alta” (IT9120007), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell’integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l’attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI.”
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA
CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.**

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di NON richiedere l’attivazione della procedura di valutazione appropriata per l’intervento di *“Espianto e reimpianto di 77 olivi, rinfittimento di mandorleti esistenti e realizzazione di un nuovo mandorleto in agro del Comune di Ruvo di Puglia”*, proposto dalla Ditta Filomena Minafra nell’ambito del PSR 2014-2020 M4/SM 4.1.B, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, **fatte salve le prescrizioni impartite dal PNAM nel Nulla Osta n. 52/2023 confermate con nota prot. n. 1636/2025 del 31/03/2025 e le prescrizioni rilasciate dal Comune di Ruvo di Puglia con autorizzazione paesaggistica n. 21/23/PAES del 06/06/2023.**

DI DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all’adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021;
- conclude il procedimento amministrativo di che trattasi.

DI NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, mediante il sistema CIFRA2, alla Ditta proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti.**

DI TRASMETTERE il presente provvedimento, mediante il sistema CIFRA2, al responsabile della linea di finanziamento, all'Ente Gestore Parco Nazionale dell'Alta Murgia, al Comune di Ruvo di Puglia (BA) ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari e Reparto CC Parco Nazionale dell'Alta Murgia).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, è emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
 - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
 - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
 - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
 - sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all'ambiente marino-costiero
Serena Feline

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA
Roberta Serini

delegato alle funzioni dirigenziali DD 089/DIR/2025/00029 del 27.01.2025
Rosa Marrone